

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.I.R.V. SRL
Sede: PIAZZA MUNICIPIO 9 PREMIA VB
Capitale sociale: 90.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VB
Partita IVA: 01879780037
Codice fiscale: 01879780037
Numero REA: 190292
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	756.551	867.660
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.672	4.672
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>761.223</i>	<i>872.332</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	188.360	193.387
esigibili entro l'esercizio successivo	188.360	193.387

	31/12/2018	31/12/2017
IV - Disponibilita' liquide	100.875	94.272
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>289.235</i>	<i>287.659</i>
D) Ratei e risconti	9.347	9.211
<i>Totale attivo</i>	<i>1.059.805</i>	<i>1.169.202</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	18.000	18.000
VI - Altre riserve	471.149	552.014
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	106.390	69.133
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>685.539</i>	<i>729.147</i>
D) Debiti	216.791	258.702
esigibili entro l'esercizio successivo	216.791	258.702
E) Ratei e risconti	157.475	181.353
<i>Totale passivo</i>	<i>1.059.805</i>	<i>1.169.202</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.027	285.422
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	23.883	23.883
altri	1.582	568
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>25.465</i>	<i>24.451</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>370.492</i>	<i>309.873</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	61.156	53.666
8) per godimento di beni di terzi	50.070	47.242
9) per il personale	-	-
b) oneri sociali	287	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>287</i>	<i>-</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	111.109	111.109
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.109	111.109
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>111.109</i>	<i>111.109</i>
14) oneri diversi di gestione	2.288	3.721
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>224.910</i>	<i>215.738</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	145.582	94.135
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	121	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>121</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>121</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	588
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>-</i>	<i>588</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>121</i>	<i>(588)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	145.703	93.547
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.313	24.414
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>39.313</i>	<i>24.414</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	106.390	69.133

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

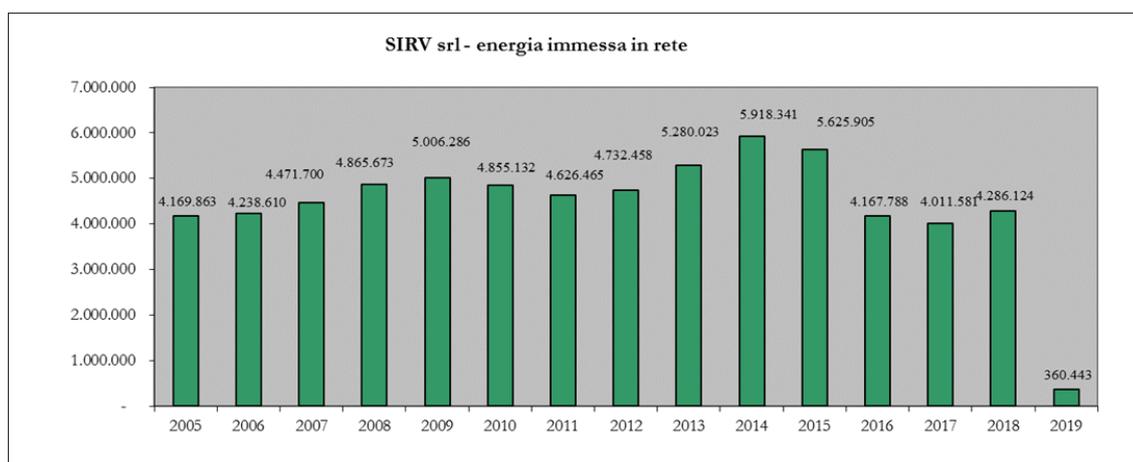
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato netto positivo di euro 106.390, dopo aver effettuato ammortamenti complessivi per euro 111.109 e dopo aver accantonato imposte di competenza dell'esercizio per complessivi euro 39.313.

Il miglioramento del risultato dell'esercizio, rispetto a quello conseguito nel 2017 di euro 69.133, è dovuto essenzialmente all'aumento dei ricavi relativi alla cessione dell'energia elettrica, conseguente all'aumento della produzione e alla migliore remunerazione mediamente riconosciuta di euro 58/MWh, contro quella del 2017 di euro 49,55/MWh.

Nell'esercizio sono stati immessi in rete 4286 MWh, contro i 4011 MWh dello scorso anno.

Di seguito si riporta il prospetto, predisposto dal consulente tecnico, riportante i valori della produzione dal 2005 al 2018 con il riporto dei valori riferiti ai primi due mesi del 2019.



Anche nel 2018, come già avvenuto nel precedente biennio, il valore dell'incentivo (certificati verdi) ha subito una notevole riduzione, rispetto agli importi percepiti sino al 2015; in base alla convenzione "GRIN" il prezzo unitario riconosciuto continua ad essere di circa 21,00 euro, contro il prezzo riconosciuto nel 2015 di circa 100 euro; come ricorderete, la riduzione è conseguente al meccanismo cosiddetto dello spalmaincentivi che proroga il diritto all'incentivo sino alla fine di novembre 2023, riducendone l'ammontare annuo.

In base alla produzione, i ricavi di competenza dell'esercizio, riferiti ai certificati verdi ceduti al GSE sono stati pari ad euro 84.190, nel 2017 sono stati pari ad euro 78.925.

Si segnala che l'aggregato "costi della produzione", che comprende tutti i costi della gestione caratteristica dell'azienda, aumenta rispetto al valore dello scorso esercizio di euro 9.172; l'aumento è dovuto ai maggiori costi per interventi di manutenzione su immobili di terzi di euro 13.794 e a maggiori oneri di natura amministrativa di euro 1.560; l'incremento di tali costi è attenuato dal contenimento dei costi relativi alle manutenzioni dell'impianto di produzione che ha richiesto interventi di manutenzione ordinaria per euro 15.776 contro 20.147 euro dello scorso esercizio

Si segnala infine l'assenza di debiti a medio lungo termine.

Situazione economico/finanziaria

Riassumendo, il valore della produzione è risultato pari ad euro 370.492 mentre il costo della produzione è stato pari ad euro 224.910, con una differenza di euro 145.582, pari al 39% del valore della produzione; indice migliorato rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente che era pari al 30%.

Nel corso del 2018 la società ha fatto fronte regolarmente a tutti gli impegni finanziari assunti.

La disponibilità monetaria al 31.12.2018 era pari ad euro 100.875, al 31.12.2017 era di euro 94.272.

Come evidenziato nel rendiconto finanziario, il cash flow operativo generato è stato pari ad euro 156.603 (erano 128.014 nel 2017); non sono state poste in essere attività di investimento e con la liquidità generata si sono pagati i dividendi provenienti dagli esercizi precedenti ai soci.

Fatti verificatisi dalla data di chiusura dell'esercizio 2018 alla data odierna

Nulla di particolarmente significativo deve riferirsi sui fatti avvenuti nel primo periodo del corrente anno: la produzione, l'organizzazione commerciale, i contratti acquisiti hanno mantenuto ritmi soddisfacenti.

I ricavi attesi per il corrente anno dovrebbero mantenere i livelli del 2018 in quanto la produzione non è penalizzata dall'idrologia sfavorevole per la presenza di sorgenti a monte che anche negli scorsi anni hanno compensato la povertà d'acqua ed anche in considerazione del fatto che il valore atteso, attualmente desumibile dall'andamento della borsa elettrica, dovrebbe attestarsi intorno a 55-58 euro al MWh.

L'incentivo atteso per il corrente anno è pari a 20€MWh.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

Alla data del 31/12/2018 i costi per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono stati interamente ammortizzati e pertanto tale voce non risulta iscritta in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	7%
Altri beni	20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a premi di assicurazione sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.211	2.292.224	4.672	2.300.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.211	1.424.564	-	1.427.775
Valore di bilancio	-	867.660	4.672	872.332
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	111.109	-	111.109
Totale variazioni	-	(111.109)	-	(111.109)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.211	2.292.224	4.672	2.300.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.211	1.535.673	-	1.538.884
Valore di bilancio	-	756.551	4.672	761.223

Commento

Non vi sono stati incrementi delle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio. Gli impianti e la dotazione strumentale è adeguata alle necessità della gestione e non ha richiesto investimenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

L'importo complessivo dei crediti di euro 188.360 è ridotto rispetto ai crediti risultanti alla fine dello scorso esercizio di euro 5.027.

I crediti di natura commerciale comprendono:

- crediti verso clienti per fatture emesse euro 34.586;
- ricavi di competenza ancora da fatturare alla data del 31.12.2018, di euro 49.370. Questi ultimi, a loro volta, comprendono la somma di euro 27.022 per realizzo certificati verdi ed euro 22.348 per cessione energia elettrica;
- anticipi a fornitori di euro 1.032.

I crediti verso l'erario sono riferiti a:

credito IVA a saldo 2018 di euro 933;

credito Ires di euro 80.000, richiesto a rimborso nel mese di ottobre 2016 ma non ancora ricevuto dall'Agenzia delle Entrate.

credito Irap di euro 22.439, risultante dalla liquidazione a saldo dell'esercizio 2018 dopo aver detratto gli acconti versati per l'esercizio stesso su base storica.

Le "DISPONIBILITA' LIQUIDE" corrispondono al saldo dei depositi bancari alla data di chiusura dell'esercizio.

I "RATEI E RISCONTI" la voce comprende i risconti attivi relativi ai premi di assicurazione

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	A	90.000	-	90.000
<i>Totale</i>			<i>90.000</i>	-	<i>90.000</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	18.000	-	18.000
<i>Totale</i>			<i>18.000</i>	-	<i>18.000</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	471.149	471.149	-
<i>Totale</i>			<i>471.149</i>	<i>471.149</i>	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>579.149</i>	<i>471.149</i>	<i>108.000</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro					

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Commento

Si riporta una breve descrizione e la composizione dei debiti, il cui importo - alla fine dell'esercizio - era pari ad euro 216.791, al termine dello scorso esercizio i debiti erano di euro 258.702.

Gli impegni verso fornitori hanno origine esclusivamente da operazioni riferite alla gestione ordinaria dell'esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

- fornitori per fatture da ricevere euro 7.824
- fornitori per fatture ricevute euro 5.848
- creditori vari euro 3.132.

I debiti nei confronti dell'erario sono riferiti all'IRES risultante dalla liquidazione di tale imposta al 31/12/2018 di euro 2.174.

I debiti nei confronti dei soci comprendono le quote di utili da attribuire nel modo seguente:

- euro 77.728 da attribuire al Comune di Premia per utili maturati al 31.12.2011
- euro 120.000 da attribuire ai soci Comune di Premia e Unione Montana "Alta Ossola" in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

La voce comprende inoltre il debito verso l'INAIL di euro 85.

I ratei e i risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. In particolare i risconti passivi di euro 157.470 riguardano il contributo erogato dalla Regione Piemonte, a fronte della realizzazione della centrale, rilevato in contabilità in base alla delibera regionale di assegnazione e

accreditato fra i ricavi del conto economico in funzione della vita utile del bene strumentale. Detto contributo, imputato per la quota di competenza dell'esercizio di euro 23.883 alla voce di ricavo A5 del conto economico, viene rinviato agli esercizi successivi, sulla base della vita utile del bene a esso correlato, con l'iscrizione di risconti passivi

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

Il valore della produzione di euro 370.492 risulta in dettaglio così costituito :

	2018	2017	Differenze
Ricavi cessione energia elettrica	260.837	206.497	54.340
Ricavi per cessione certificati verdi	84.190	78.925	5.265
Contributi in conto impianti	23.883	23.883	0
Altri ricavi e proventi	1.582	568	1.014
Totali	370.492	309.873	60.619

Nel complesso il valore della produzione aumenta di euro 60.619 rispetto all'esercizio precedente, per le ragioni già espone nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Come anticipato nella parte introduttiva, i costi della produzione - nel loro complesso - sono aumentati rispetto a quelli del precedente esercizio di euro 9.172 e per quanto concerne l'analisi della loro composizione, si specifica quanto segue.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi aumentano complessivamente di euro 7.492, rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio comprendono:

	2018	2017	Differenze
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	15.776	20.147	-4.371
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi	13.794		13.794
Energia elettrica	819	707	112
Premi di assicurazione	9.690	9.638	52
Compensi amministratore	3.467	2.873	594
Compensi sindaco unico	1.560	0	1.560
Consulenze tecniche	1.768	1.768	0
Consulenze commerciali amministrative	3.635	3.271	364
Spese bancarie	386	224	162
Spese telefoniche	1.197	1.125	72
Altri servizi	9.066	13.913	-4.847
Totali	61.158	53.666	7.492

GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali e comprendono i canoni e sovracani dovuti a Regione, Provincia e Comuni per l'utilizzo delle acque pubbliche; comprendono inoltre il corrispettivo per le licenze d'uso del software ed il corrispettivo versato al Comune di Premia per la realizzazione della cabina di consegna dell'energia elettrica in località Rivasco.

	2018	2017	Differenze
Canoni, concessioni e diritti superficie	47.070	46.542	528
Utilizzo struttura comunale	3.000		3.000
Licenze d'uso software		700,00	-700
Totali	50.070	47.242	2.828

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti riguardano i soli beni materiali essendo gli immateriali interamente ammortizzati sin dalla data del 31.12.2007.

	2018	2017	Differenze
Ammortamento beni materiali	111.109	111.109	0

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri vari, il cui importo complessivo è di euro 2.288, comprendono l'IMU sul fabbricato industriale di euro 1.066. Comprendono inoltre i diritti versati alla camera di commercio di euro 756, le tasse di concessioni governative di euro 310 e altri oneri per la maggior parte inevitabili.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; sono riferite all'IRES, conteggiata nella misura del 24% sul reddito dell'esercizio e all'IRAP, conteggiata nella misura del 3,9%, sul valore della produzione e tenuto conto delle deduzioni di legge.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.333	1.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2018 ha ricevuto le seguenti somme (criterio di cassa).

Descrizione del corrispettivo/contributo	soggetto erogante	Importo
Cessione energia elettrica	Gestore Servizi Energetici (GSE)	226.567
Incentivo DM 19 06/07/2012	Gestore Servizi Energetici (GSE)	87.230
	Totale corrispettivo/contributo	313.797

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 106.390 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Premia, 29/03/2019

arc. Fabio Dalla Pozza, Amministratore Unico